

GIORNATA DI STUDIO
Fede cristiana e pensiero filosofico di fronte alle sfide della scienza
Riflessioni nel ventennale dell'enciclica Fides et Ratio
2 MARZO 2019

ABSTRACT DELLE PRESENTAZIONI

Sessione mattutina

La fede è conoscenza: ma di che cosa?

Prof. Marco Vanzini
(Facoltà di Teologia)

Che cosa conosciamo davvero grazie alla fede? Rispondere a questa domanda permette di dare ragione della fede di fronte a due opposte provocazioni. Quella della cultura secolarizzata con la sua idea di religione dal sapore fortemente individualistico e con il relativismo che la caratterizza, da un lato. Dall'altro quella del fideismo e del fondamentalismo che minacciano la fede dal suo interno, portando a travisarne il contenuto autentico e facendole perdere credibilità, specialmente nel confronto con la scienza. Alla luce di *Fides et ratio* sarà pertanto messo a fuoco lo specifico della fede cristiana sia quanto al suo contenuto – la verità ricevuta nella Rivelazione –, sia quanto alla peculiare evidenza – o credibilità – con cui tale contenuto si presenta alla ragione umana. In tal modo apparirà più chiaro lo specifico e insostituibile apporto della fede alla ricerca umana di senso e la sua collocazione corretta in rapporto con la conoscenza filosofica e con quella scientifica.

Bibliografia

Magistero: si consiglia la lettura di *Fides et ratio*, *Lumen fidei*, *Evangelii gaudium*, con particolare riferimento alle parti citate nella lezione.

L. ROMERA, *Itinerarios de metafísica*, Edusc, Roma 2015, 118-144 (*El sentido de la fe cristiana en la sociedad contemporánea*)

J. RATZINGER, *Fede e teologia. Discorso in occasione del conferimento del titolo di dottore «honoris causa» in teologia da parte della Facoltà teologica di Breslavia/Wroclaw*, in J. RATZINGER – BENEDETTO XVI, *Fede, ragione, verità e amore*, Lindau, Torino 2009, 117-126

J. DANIELOU, *Dio e noi*, Rizzoli, Milano 2009; 119-148 (*Il Dio di Gesù Cristo*)

J. RATZINGER, *Natura e compito della teologia*, Jaca Book, Milano 1993, 17-31 (*Fede, filosofia e teologia*)

A. MCGRATH, *La grande domanda*, Bollati Boringhieri, Torino 2016, 195-219 (*Scienza e fede: dare un senso al mondo, trovare il significato della vita*)

La ragione filosofica: Sapere? Scienza? Saggezza?

Prof. Francisco Fernández Labastida
(Facoltà di Filosofia)

L'uomo è caratterizzato dalla sua razionalità, che si manifesta nel suo innato desiderio di sapere e nella ricerca del vero. La filosofia è una manifestazione di questa ricerca. Tutto ciò presuppone naturalmente che questo desiderio e questa ricerca non siano vane. In effetti, se così fosse, il desiderio non sarebbe mosso da nulla oppure il tutto sarebbe assurdo, cioè mancante di senso (nichilismo).

Per delimitare l'oggetto della filosofia, in prima battuta, in questa presentazione si metterà a fuoco il contesto generale degli usi della razionalità e delle diverse prospettive possibili sul reale, che generano i diversi piani della conoscenza. Dopodiché, verranno brevemente descritte le caratteristiche principali del sapere filosofico. Infine, si discuterà il ruolo sapienziale e di guida dell'agire (saggezza) che esso svolge riguardo alla conoscenza scientifica e alle sue applicazioni tecnologiche.

Bibliografia

ARISTOTELE, *Metafisica*, 980a21 – 983a21.

GIOVANNI PAOLO II, Enciclica *Fides et ratio*, 14-IX-1998, nn. 1-6, 25-33, 81-91, 104, 106.